

Polmone da sport

La medicina dello sport è sempre stata appannaggio dei fisiologi per i problemi valutativi, dei cardiologi per i problemi relativi all'idoneità, degli ortopedici per i problemi traumatologici. Ma questa branca della medicina, a causa dell'aumento degli sportivi, sempre più eterogenei per età e per condizione fisica, necessita ora di un interesse pneumologico per le numerose problematiche respiratorie che essa pone. Allo stesso modo si è reso necessario uno studio sempre più approfondito della funzione respiratoria, in condizioni di riposo e sotto sforzo, delle problematiche terapeutiche e relative all'idoneità sportiva legate all'asma bronchiale negli atleti, delle patologie pneumologiche che possono essere causa di rischio in corso di attività subacquea, delle conseguenze dell'esposizione all'alta quota sullo sforzo fisico. Tutto questo ha creato la necessità di mettere a punto un protocollo di studio pneumologico per l'idoneità all'attività sportiva e all'attività subacquea.

Programma scientifico

Il programma scientifico della SIP-sport, in collaborazione con il gruppo di studio dell'AIPO, prevede l'avvio di studi su quello che abbiamo nominato polmone da sforzo. I limiti della funzione ventilatoria sono differenti secondo che siano studiati individui sedentari o moderatamente allenati oppure atleti molto allenati all'esercizio aerobico. La possibilità di studiare atleti d'élite permetterà valutazioni di confronto sia quantitative sia qualitative.

Il campo è ancora aperto a un sostanziale ampliamento delle conoscenze. È possibile che l'evoluzione dello sport in generale, delle tecniche di allenamento e delle prestazioni in particolare, generi un passaggio da una fase in cui la ventilazione, la perfusione, la capacità respiratoria polmonare non erano influenti nel formare un campione, a una fase in cui il polmone gioca un ruolo fondamentale.

Società italiana di pneumologia dello sport

L'iniziale attività di un gruppo di studio in seno all'Associazione italiana pneumologi ospedalieri (AIPO) – gruppo che ha affrontato i problemi relativi all'idoneità sportiva e ha elaborato un protocollo che ha fatto testo per ulteriori approfondimenti e che resta un punto fermo soprattutto per gli pneumologi – ha prodotto, dal 1990 al 1998, cinque convegni di alto livello scientifico aperti al confronto di idee e allo scambio di conoscenze. Numerose, inoltre, sono state le pubblicazioni di monografie atte alla divulgazione della materia e a suscitare la discussione delle problematiche e lo stimolo per nuove idee.

Il frutto di questa attività è rimasto chiuso in ambito pneumologico per gli scarsi rapporti con l'ambiente sportivo istituzionale. Da qui la necessità di creare un punto di contatto con le istituzioni sportive a livello federale.

Si è così costituita la Società italiana di pneumologia dello sport (SIP-sport), con lo scopo di favorire il progresso e la diffusione delle conoscenze sugli effetti dell'esercizio fisico e degli sport sull'apparato respiratorio di individui sani, sugli effetti dell'attività fisica nella riabilitazione dei broncopneumopatici, nonché di mantenere aggiornati i criteri di idoneità pneumologica alle attività sportive agonistiche e a quelle igienico-ricreative.

La SIP-sport collabora attivamente con il suddetto gruppo di studio dell'AIPO per affrontare le problematiche pneumologiche con un taglio di competenza medico-sportiva. Tale collaborazione permette una visione continua e aggiornata dello scibile pneumologico e medico-sportivo volto alla tutela sanitaria non solo dell'atleta d'élite, ma anche e soprattutto dell'atleta amatoriale e di chiunque si avvicini all'attività fisica, a scopo sia ricreativo sia riabilitativo.

Programma politico-organizzativo

Un altro programma per avviare una convalida della valutazione idoneativa delle varie attività sportive è quello politico-organizzativo. Infatti lo studio della patologia polmonare in ambito sportivo crea, o almeno dovrebbe creare in prima istanza, insieme a norme preventive e terapeutiche, norme circa la possibilità di praticare un'attività fisica o sportiva di alto livello. La patologia polmonare è in continua evoluzione, e così in evoluzione deve essere l'aggiornamento delle norme idoneative.

In questo programma, di grande aiuto sarà la collaborazione con il Gruppo di studio "Medicina dello sport" dell'Associazione italiana pneumologi ospedalieri.

Normativa anti-doping

Un altro scopo della SIP-sport sarà l'osservazione continua del versante terapeutico in relazione alla normativa anti-doping. Ogni giorno le aziende farmaceutiche pongono in commercio nuovi

farmaci, che possono essere inseriti nella terapia dell'atleta senza interferire con la prestazione e restando in linea con il codice sportivo. Onde evitare possibili interferenze è importante la continua verifica, sia a livello di osservazione clinica sia di letteratura, al fine di stabilire delle solide basi di prassi.

Fra gli intendimenti della SIP-sport vi è infine quello di avviare un programma di divulgazione della materia attraverso la programmazione di convegni e tramite i canali della stampa, in modo da portare a conoscenza del medico dello sport, dei tecnici, degli sportivi amatoriali e agonisti, nonché di tutto il pubblico interessato, il maggior numero di informazioni utili riguardo alla loro professione, ma dal punto di osservazione della pneumologia dello sport.

Albino Rossi

